

Oggetto: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2012.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Direttore Generale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 07/06/2012 con la quale è stato adottato il Piano Obiettivi 2012;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 12/07/12 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2012;

Richiamati:

- art. 169 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/00) prevede che sulla base del bilancio di previsione annuale approvato dal Consiglio comunale l'organo esecutivo del comune definisce, prima dell'inizio dell'esercizio finanziario, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

- art. 107 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/00), stabilisce che agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai dirigenti spetta la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Atteso che il PEG:

1) contiene una parte introduttiva in cui sono elencati gli obiettivi gestionali comuni e i progetti strategici, con indicazione dei relativi responsabili;

2) è rappresentato per Direzioni ed all'interno delle stesse per centri di costo, ad ognuno dei quali fa riferimento la scheda degli obiettivi gestionali individuali e la scheda delle risorse finanziarie;

Rilevato che la scheda degli obiettivi di ciascun centro di costo descrive, oltre ai contenuti degli obiettivi, i risultati attesi e gli indicatori di misurazione, lasciando al Piano Dettagliato degli Obiettivi l'evidenziazione delle singole attività e dei loro responsabili; al fine di attuare il controllo strategico del programma di mandato del Sindaco, accanto ad ogni obiettivo è stato riportato il codice della finalità della R.P.P. perseguita;

Ritenuto di articolare la parte finanziaria del PEG, quale strumento di gestione del bilancio di previsione, secondo le seguenti modalità:

a) i servizi del bilancio di previsione sono suddivisi in centri di costo;

b) le unità elementari del bilancio di previsione, risorse per l'entrata ed interventi per la spesa, sono dettagliate in capitoli ed articoli, tenuto conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun centro di costo;

c) per i capitoli/articoli ritenuti rilevanti, sono stati riportati i "dettagli delle azioni di spesa" che evidenziano con maggior chiarezza gli impieghi della spesa; la modifica delle singole poste non costituisce comunque una variazione delle risorse assegnate con il PEG e quindi non è soggetta all'approvazione dell'organo esecutivo;

Atteso che il contenuto finanziario del PEG coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale 2012 e che gli obiettivi dei centri di costo sono coerenti con i programmi illustrati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012-14;

Atteso che il Piano Obiettivi 2012 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 07/06/2012, si ispira ai principi contenuti all'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 riferiti al Piano della Performance;

Ritenuto, pertanto, di affidare a ciascun responsabile delle Direzioni e ai dirigenti indicati, gli obiettivi e le risorse strumentali e finanziarie necessarie, articolate per centro di costo, così come individuate nel PEG 2012 allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;

Ritenuto di affidare ai direttori delle Istituzioni Bevilacqua La Masa, Conservazione della Gondola e Tutela del Gondoliere, Centri di Soggiorno, Parco della Laguna, Il Bosco e i Grandi Parchi di Venezia, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree (istituite ai sensi dell'art. 114 del T.U.E.L. 267/2000) il budget assegnato dal Consiglio Comunale, riportato nel bilancio di previsione di ciascuna direzione, per il raggiungimento degli obiettivi;

Ravvisata l'esigenza di individuare il soggetto competente degli interventi del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012-14, come approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione del Bilancio di Previsione 2012, al fine di definire il soggetto responsabile dei successivi stadi di progettazione e della realizzazione di ciascun intervento e di tutte le comunicazioni da effettuare nei confronti dell'Osservatorio Lavori Pubblici;

Atteso che tale soggetto viene individuato con il presente atto, secondo quanto indicato nell'allegato Programma Triennale Opere Pubbliche annualità 2012 integrato con gli interventi extrapiano, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;

Considerato che, in attuazione di quanto previsto nella legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009), è stato emanato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, il quale, tra l'altro, introduce un periodo di sperimentazione della durata di due anni (2012 – 2013) al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e che con DPCM 28 dicembre 2011 sono stati individuati gli enti sperimentatori, tra i quali figura anche il Comune di Venezia;

Precisato che:

a) sulla base delle risorse assegnate con il PEG, compete a ciascun responsabile di centro di costo, o di obiettivo, l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

b) i responsabili individuati rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia centralizzata ed assegnata a responsabili di centri di supporto (servizi economici e automezzi - Direzione Finanza Bilancio e Tributi, utenze - Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori, locazioni - Direzione Patrimonio e casa, ecc.);

c) gli acquisti di materiale informatico mediante determinazione dei Direttori e i Dirigenti devono essere visti dal dirigente responsabile dei servizi informativi;

d) gli acquisti di beni mobili e attrezzature devono essere finanziati al titolo secondo con il fondo gestito dall'Economo (Direzione Finanza Bilancio e Tributi); il responsabile raccoglie le richieste delle Direzioni ed evade le richieste di acquisto delle stesse secondo un ordine di priorità deciso in funzione dell'urgenza;

e) ogni provvedimento che attiva investimenti di Legge Speciale per Venezia, deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia della Direzione per la definizione della legge e mutuo che finanzia la spesa;

f) il Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia può autorizzare l'assunzione da parte di altre Direzioni, di impegni di spesa per Studi e Ricerche e l'utilizzo del Fondo imprevisti, nel rispetto delle modalità di cui al punto e) e con l'obbligo, da parte delle Direzioni autorizzate, di fornire alla direzione Programmazione e Controllo le risultanze dello studio/ricerca effettuato, da utilizzare per la rendicontazione di Legge Speciale;

g) i ribassi d'asta di tutti gli interventi finanziati con i fondi di legislazione speciale per Venezia rimangono nella disponibilità del programma alla voce "Fondo per Finanziamento ulteriori Investimenti" a seguito del provvedimento di impegno della spesa conseguente all'aggiudicazione definitiva dei lavori dell'intervento stesso qualsiasi sia il soggetto attuatore (Direzione PEL, Direzione Decentramento e città Metropolitane o società partecipate);

h) i ribassi d'asta degli investimenti finanziati con i fondi diversi da legislazione speciale per Venezia, con l'approvazione della determinazione di aggiudicazione della gara d'appalto, rientrano nella disponibilità della Giunta per interventi aventi natura di investimento che la stessa successivamente intende attuare qualsiasi sia il soggetto attuatore (Direzione PEL, Direzione Decentramento e città Metropolitane o società partecipate);

i) ogni provvedimento deliberativo che attiva investimenti compresi nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche 2012-14 deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dei Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile della Programmazione e Controllo Opere Pubbliche;

l) le assegnazioni di PEG sugli investimenti per lavori ed opere affidati alle società partecipate (Insula, Veritas, A.V.M. ecc.) sono sottoposti al controllo in fase di progettazione, preliminare e definitivo, da parte di un Comitato Tecnico Comunale appositamente istituito dal Direttore Generale. I successivi pagamenti in corso d'opera, secondo gli stati di avanzamento, la nomina della commissione collaudo e l'approvazione degli atti successivi, nonché l'attività di vigilanza e di controllo sull'esatta esecuzione delle opere ed in particolare la verifica delle procedure adottate e le modalità di esecuzione delle stesse sono demandate alle competenti Direzioni per materia o in base all'approvazione di specifici provvedimenti di assegnazione;

m) per gli investimenti non compresi nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche ma comunque inseriti nel piano degli investimenti 2012-14, il procedimento deve essere attivato da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, previa verifica dell'esistenza della copertura finanziaria;

n) relativamente alle opere co-finanziate con i fondi strutturali (POR 2007-2013), le determinazioni di impegno e le disposizioni di liquidazione devono essere firmate sia dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o dal responsabile del Procedimento (RP), sia dal dirigente Politiche Comunitarie relativamente alla correttezza delle procedure di utilizzo dei fondi comunitari;

o) gli incarichi individuali di collaborazione autonoma ad esperti esterni, oggetto del Regolamento Comunale approvato con delibera di G.C. n. 171 del 14/03/2008 e successive modifiche, possono essere conferiti nel rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento suddetto, nell'ambito:

- delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 2000 (Relazione Previsionale e Programmatica, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc..)
- di obiettivi e progetti specifici e determinati individuati annualmente in sede di predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione

p) il limite di spesa annuo complessivo per gli incarichi individuali di collaborazione autonoma compresi quelli ai quali non si applicano le disposizioni di Regolamento Comunale suddetto ai sensi dell'art. 1 c. 4 e 5 del medesimo, è stato stabilito dal Consiglio Comunale con delibera di approvazione del bilancio 2012 n. 56 del 12/07/2012, ed è pari a 4,4 milioni di euro;

q) l'art. 6, comma 7, del DL 78/2010 ha disposto che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009 e pertanto, per garantire il rispetto di tale limite, si ritiene opportuno che gli affidamenti di tali incarichi siano sottoposti al visto del Direttore Generale;

r) gli acquisti di cui all'art. 22, comma 2, del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, devono essere effettuati, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del medesimo regolamento, esclusivamente dall'Economo Comunale anche eventualmente attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalle varie Direzioni;

s) lo spostamento di fondi tra i capitoli del titolo II e i corrispondenti capitoli del Fondo Pluriennale Vincolato di cui al DPCM 28/12/2011 sono effettuati con determinazione dirigenziale. Le conseguenti variazioni agli stanziamenti di entrata del Fondo Pluriennale Vincolato nel bilancio pluriennale sono effettuate con provvedimento della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2012;

t) l'art. 6, comma 8, del DL 78/2010 ha disposto che la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009; ai fini del controllo della spesa da parte della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi, in tutte le determinazioni che impegnano le suddette spese deve essere riportato il codice DL78 e deve essere indicato che la spesa rientra tra quelle assoggettate alla limitazione di cui all' art.6, comma 8 del DL 78/10.

Preso atto che gli obiettivi indicati nelle schede PEG sono stati concertati con i Direttori e con i Dirigenti dei singoli Centri di Costo;

Stabilito che i Direttori e i Dirigenti potranno richiedere variazioni degli obiettivi assegnati solo nei casi in cui ricorra l'impossibilità di raggiungimento dell'obiettivo a seguito di fatti non dipendenti dal responsabile (fattori esterni non prevedibili), oppure in presenza di mutamenti nella priorità dell'Amministrazione; in entrambi i casi si dovranno presentare una o più soluzioni alternative corredate da indicatori che misurino i nuovi obiettivi proposti;

Visto il parere di regolarità tecnica del responsabile della Direzione Programmazione e Controllo, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Richiamato lo Statuto;

Richiamato il T.U.E.L. (D. Lgs. 267/00)

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2012 con cui vengono determinati gli obiettivi di gestione ed affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Direttori e ai Dirigenti sulla scorta di quanto precisato nelle premesse e come rappresentato dal documento allegato quale parte integrante e sostanziale della deliberazione;

2. di assegnare sulla base dell'articolazione del PEG:

a) ai Direttori e ai Dirigenti la responsabilità del conseguimento degli obiettivi assegnati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi della spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre;

b) ai Direttori e ai Dirigenti la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti di spesa necessari come riportato nel PEG di cui al precedente punto 1;

c) la responsabilità di tipo finanziario al Dirigente responsabile di centri di supporto a cui è affidata una responsabilità centralizzata di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi (servizi economici e automezzi - Direzione Finanza Bilancio e Tributi, utenze - Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori , locazioni – Direzione Patrimonio e casa, ecc.) compresa l'adozione delle determinazioni a contrarre, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti di spesa necessari come riportato nel PEG di cui al precedente punto 1;

3. di approvare il soggetto competente per le opere del Programma Triennale delle Opere Pubbliche annualità 2012 integrato con gli interventi extrapiano sulla scorta di quanto precisato nelle premesse e come rappresentato dal documento allegato quale parte integrante e sostanziale della deliberazione;

4. di stabilire che:

a) gli acquisti di materiale informatico mediante determinazione dei Direttori e i Dirigenti devono essere vistati dal dirigente responsabile dei servizi informativi;

b) gli acquisti di beni mobili e attrezzature devono essere finanziati al titolo secondo con il fondo gestito dall'Economo (Direzione Finanza Bilancio e Tributi); il responsabile raccoglie le richieste delle Direzioni ed evade le richieste di acquisto delle stesse secondo un ordine di priorità deciso in funzione dell'urgenza;

c) ogni provvedimento che attiva investimenti di Legge Speciale per Venezia, deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia della Direzione per la definizione della legge e mutuo che finanzia la spesa

d) il Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia può autorizzare l'assunzione da parte di altre Direzioni, di impegni di spesa per Studi e Ricerche e l'utilizzo del Fondo imprevisti, nel rispetto delle modalità di cui al punto e) e con l'obbligo, da parte delle Direzioni autorizzate, di fornire alla direzione Programmazione e Controllo le risultanze dello studio/ricerca effettuato, da utilizzare per la rendicontazione di Legge Speciale;

e) i ribassi d'asta di tutti gli interventi finanziati con i fondi di legislazione speciale per Venezia rimangono nella disponibilità del programma alla voce "Fondo per Finanziamento ulteriori Investimenti" a seguito del provvedimento di impegno della spesa conseguente all'aggiudicazione definitiva dei lavori dell'intervento stesso qualsiasi sia il soggetto attuatore (Direzione PEL, Direzione Decentramento e città Metropolitane o società partecipate);

f) i ribassi d'asta degli investimenti finanziati con i fondi diversi da legislazione speciale per Venezia, con l'approvazione della determinazione di aggiudicazione della gara d'appalto, rientrano nella disponibilità della Giunta per interventi aventi natura di investimento che la stessa successivamente intende attuare qualsiasi sia il soggetto attuatore (Direzione PEL, Direzione Decentramento e città Metropolitane o società partecipate);

g) ogni provvedimento deliberativo che attiva investimenti compresi nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche 2012-14 deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile della Programmazione e Controllo Opere Pubbliche;

h) le assegnazioni di PEG sugli investimenti per lavori ed opere affidati alle società partecipate (Insula, Veritas, A.V.M. ecc.) sono sottoposti al controllo in fase di progettazione, preliminare e definitivo, da parte di un Comitato Tecnico Comunale appositamente istituito dal Direttore Generale. I successivi pagamenti in corso d'opera, secondo gli stati di avanzamento, la nomina della commissione collaudo e l'approvazione degli atti successivi, nonché l'attività di vigilanza e di controllo sull'esatta esecuzione delle opere ed in particolare la verifica delle procedure adottate e le modalità di esecuzione delle stesse sono demandate alle competenti Direzioni per materia o in base all'approvazione di specifici provvedimenti di assegnazione;

i) per gli investimenti non compresi nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche ma comunque inseriti nel piano degli investimenti 2012-14, il procedimento deve essere attivato da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, previa verifica dell'esistenza della copertura finanziaria;

l) relativamente alle opere co-finanziate con i fondi strutturali (POR 2007-2013), le determinazioni di impegno e le disposizioni di liquidazione devono essere firmate sia dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o dal responsabile del Procedimento (RP), sia dal dirigente Politiche Comunitarie relativamente alla correttezza delle procedure di utilizzo dei fondi comunitari;

m) gli atti di conferimento degli incarichi, di cui alla lettera o) delle premesse, devono attestare la conformità dell'incarico al Regolamento Comunale, indicando altresì il programma approvato dal Consiglio Comunale e l'obiettivo/progetto specifico e determinato individuato con il presente atto; la determina di conferimento degli incarichi (sia spese correnti che per investimenti) di cui al punto p) delle premesse deve riportare nel dispositivo l'indicazione dello specifico codice (SRC12_01 per gli impegni di spesa relativi ad incarichi assoggettati a regolamento comunale e SRC12_02 per gli

impegni relativi ad incarichi non assoggettati a regolamento come quelli sulla progettazione o quelli con compenso minimo sotto soglia), al fine di consentire alla Direzione Finanza Bilancio e Tributi il rispetto del limite annuo di spesa per l'esercizio 2012; con una singola determina potrà essere affidata anche una pluralità di incarichi di collaborazione, indicando per ciascuno gli estremi anagrafici dei collaboratori, mentre non potranno esservi inserite altre tipologie di impegni di spesa;

n) il dirigente competente che conferisce incarichi esterni per importi superiori a 5.000,00 Euro ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 1 c. 173 della Legge 266/05, di provvedere alle necessarie comunicazioni alla Corte dei conti; il dirigente inoltre dovrà dare atto della comunicazione alla Corte dei Conti nel dispositivo della determinazione e dovrà provvedere ad evidenziare sulla copertina dell'atto tale adempimento, come previsto nella comunicazione della Direzione Generale prot. n. 102663 del 09/03/06;

o) gli atti di conferimento di incarichi per studi o consulenze, di cui alla lettera q) delle premesse, devono essere preventivamente vistati dal Direttore Generale. Tutti gli atti di conferimento di incarichi per collaborazioni esterne devono attestare se la spesa rientra o non rientra tra quelle assoggettate al limite del 20% previsto dall'art. 6, comma 7, del DL 78/10;

p) gli acquisti di cui all'art. 22, comma 2, del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, devono essere effettuati, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del medesimo regolamento, esclusivamente dall'Economista Comunale anche eventualmente attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalle varie Direzioni;

q) lo spostamento di fondi tra i capitoli del titolo II e i corrispondenti capitoli del Fondo Pluriennale Vincolato di cui al DPCM 28/12/2011 sono effettuati con determinazione dirigenziale. Le conseguenti variazioni agli stanziamenti di entrata del Fondo Pluriennale Vincolato nel bilancio pluriennale sono effettuate con provvedimento della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2012;

r) gli atti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di cui alla lettera t) delle premesse devono riportare il codice DL78 ed inoltre deve essere indicato che la spesa rientra tra quelle assoggettate alla limitazione di cui all'art.6, comma 8 del DL 78/10 ai fini del controllo della spesa da parte della Direzione Finanza Bilancio e Tributi.

5. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione del "Programma annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi", di cui all'art. 9 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

6. di fissare una tempistica di verifica del PEG 2012, con cadenza corrispondente alla valutazione intermedia della dirigenza, al fine di apportare eventuali aggiustamenti, fondati sull'analisi degli scostamenti tra obiettivi prefissati e raggiungimento degli stessi;

7. di consentire la presentazione, da parte dei Direttori, di eventuali proposte di modifica della programmazione annuale, concordate con gli Assessori competenti per materia, entro il termine previsto per la rendicontazione intermedia;

8. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00.